

L'educazione infantile — Fra le tante pubblicazioni di cui si abbonda in Italia una tuttavia ne mancava, rivolta a quelle scuole dove si svolgono le facoltà tenerelle dei bimbi, appena usciti dalle braccia materne. — Ivi una altra madre li accoglie, e tra fiori e sorrisi, li prepara alla vita. Tutti sanno che si vuol parlare dell'Asilo del Giardino d'Infanzia e delle scuole uniche rurali.

È destinato a tali scuole *L'educazione Infantile* che vede la luce fin d'ora, in Torino, diretto da Ildebrando Bencivenni ed Anna Bencivenni. Ogni giovedì esce in 16 pagine a due colonne con copertina stampata e costa per un'anno L. 6 — Per sei mesi L. 3,50.

Abbiamo sott'occhio il primo numero il quale contiene:

1. Nel Testo: Un articolo necessario (La Direzione) — La Maestra giardiniera (Anna Bencivenni) — Canti per gli Asili: Preghiera del mattino (Anna Bencivenni) *Esercizi di memoria*: L'ape e il fiore, Il lume e la farfalla (Anna Bencivenni) — Le scuole rurali (I. Bencivenni) — Fra Bimbi (A. Marcati) La filosofia dei giuochi infantili (G. Galizzi) — *Lezioni pratiche*: L'insegnamento delle vocali (A. Negri) — Didattica per gli Asili infantili — Didattica per le tre sezioni delle scuole rurali: componimenti, problemi, esercizi di memoria.

2. In Coperta: Cronaca dell'istruzione — Dal portafoglio di un Maestro, note a lapis di Ildebrando Bencivenni.

Dirigere gli abbonamenti al sig. *Bencivenni Filippo* amministratore responsabile dell'Educazione infantile, via della Rocca n. 34.

GIORNALI PER SIGNORE di mode, ricami e letteratura — *Il Mondo Elegante* — Anno XVII — Edizione di lusso, settimanale — Abbonamento anno L. 22, semestre 11, trimestre L. 6. — Edizione economica, bimensile — Abbonamento anno L. 12, semestre L. 6,50, trimestre L. 3,50. — *La Gentildonna* — Anno III — Bimensile — Abbonamento anno L. 10, semestre L. 6. — *La Famiglia* — Anno II — Bimensile — Abbonamento anno L. 10, semestre L. 6. — *La Gran Dama* — Anno I — Mensile — Abbonamento anno L. 8, semestre L. 4. — *Il Ricamo per tutti* — Anno II — Elegantissimo — Abbonamento anno L. 5, semestre L. 3. — *Tutti con figurino colorato di Parigi, modelli tagliati, patrons, ecc.* — *Il Giornale per ridere* — Anno I — Settimanale — Abbonamento anno L. 5, semestre L. 3.

Gli abbonati annui di ciascun giornale ricevono bellissimi regali. — Principali collaboratori: Pompiere e Jacopo del *Fanfulla*, De-Gubernatis, Savini, Gherardi del Testa, Donati, Castelnuovo e Caccianiga. — Sono questi i più diffusi giornali di Mode, Ricami e Letteratura che si trovano in Italia, e i più accreditati per l'eleganza dei disegni e dei lavori femminili, premiati a due Esposizioni e che vivamente raccomandiamo.

Dirigersi alla Casa Editrice di Giornali per signore, via Montebello, 24, piano 1., Torino.

Si spedisce il catalogo gratis a chi lo desidera.

Non ci ingannavamo preconizzando fauste sorti all'*Azienda Assicuratrice* contro gli incendi, la quale senza tener calcolo che altre Società di simil genere già esistevano fra noi, pure fiduciosa nell'incremento della nostra vita industriale e commerciale volle operare anche in Italia.

E vi si impiantò con duplice veste. Quale procuratrice e liquidatrice della *Nazione*, di cui assunse gli oneri e per conto proprio.

Come abbia disimpegnato e disimpegni il mandato per la *Nazione*, lo dicano gli elenchi delle somme che l'*Azienda* ha pagato in soli due mesi (122,700 lire dal maggio al settembre) ed il fatto che tutti gli assicurati alla *Nazione*, riconoscendo l'onorabilità dell'*Azienda*, anzi facendone pubblico elogio, si riassicurano alla *Nazione* od all'*Azienda* direttamente.

Questo favore che l'*Azienda Assicuratrice* incontra fra noi è la migliore soddisfazione che essa possa desiderare e suona per essa riconoscimento di onestà, rispettabilità, puntualità, doti preclare per uno stabilimento di credito contro le quali si spuntano le mene e le arti degli avversarii.

Ciò che accade doveva essere. L'*Azienda* si fece conoscere fra noi quando già si era meritata la fiducia nell'impero austriaco dove assicurò gran numero di stabilimenti pubblici e buona parte delle ferrovie. La raccomandavano inoltre gli ingenti capitali di cui dispone. Completeranno

la sua fortuna, la correttezza e puntualità che dimostra nei pagamenti. Gli assicurati alla *Nazione* sono i primi a renderle così preclara testimonianza.

LA SETTIMANA

Orario scolastico — Ci scrivono:

Non si potrebbe modificare l'orario nelle scuole comunali? Moltissime signore e parecchie madri di famiglia si lagnano di dover mandare i fanciulli due volte al giorno alla scuola.

Oltre alla maggior fatica per le maestre di dover tener all'ordine i poveri fanciulli, dovendo fare due volte la strada, soffrono umidità nei tempi piovosi, freddo nell'invernale stagione e caldo eccessivo nella estiva.

E perchè in una città secondaria non si adotta l'orario continuato come in molti altri luoghi? E non sarebbe più efficace ai fanciulli l'insegnamento seguito da una breve ricreazione nella scuola stessa?

L'orario interrotto non fa che rendere svogliati i fanciulli all'applicazione.

Si prega quindi a provvedere onde evitare simili ed altri non citati inconvenienti.

Un'Amica delle Scuole.

Strevi — Riceviamo da quella Congregazione di Carità Amministratrice dell'Opera pia Seghini-Strambi una relazione a stampa del degno presidente comm. Braggio, del 28 ottobre p. p. nella quale premessa la storia di questa fondazione, dal testamento della vedova Seghini 3 febbraio 1872, è reso il conto di quell'amministrazione saviamente governata insino ad oggi, ed è annunciata l'apertura dell'Ospedale per il 1. novembre.

Dalla relazione stessa e dai documenti a corredo apprendiamo con piacere che l'opera pia ha provveduto alle gravi spese di primo impianto, compresa quella della fabbrica di apposito edificio, senza intaccare il capitale e solo mediante generose largizioni ed un prestito senza interessi di L. 6000, in parte già rimborsato, e che per il rimanente non sarà difficile estinguere con annuali risparmi, atteso il reddito del Pio istituto rilevante a L. 2800 all'anno.

Non sapremmo dire se lo scopo propostosi dalla pia benefattrice sia veramente quello che più risponda ai bisogni di una popolazione rurale, ma intanto non abbiamo che a rallegrarci con gli Strevi e coi solerti amministratori delle buone condizioni in cui si trova il nuovo istituto di carità.

Incendi — Negli ultimi quindici giorni accaddero alcuni incendi che ci dimenticammo di registrare. Due accaddero a Terzo, l'ultimo avvenne giovedì scorso ad Orsara Bormida recando non pochi danni.

— Un altro incendio pure gravissimo avvenne nella notte di domenica a Moirano. Il fuoco, a quanto ci si dice, ha distrutto completamente un ampio cascinale producendo non lieve danno.

Daremo in altro numero maggiori particolari.

Alessandria — *Incendio al teatro Gra* — Nel momento d'andare in torchio arriva un nostro amico, il quale fu testimone oculare dell'incendio sviluppatosi ieri (domenica) alle ore 2 pomeridiane al teatro Gra. Egli ci narra che di quell'infelice teatro non rimangono oramai più che le pareti e che i soccorsi apprestati arrivarono molto tardi, giacchè il primo servizio di pompe venne fatto da ragazzi che si trovavano in quei dintorni attratti dalle fiamme e dalla curiosità di godere d'uno spettacolo nuovo che certo non era annunciato sul manifesto.

Giunsero solleciti i soldati del genio militare, ed altri di linea, ed allora si poterono domare

le fiamme che minacciavano d'invadere le case circvicine, fra le quali il magazzino deposito delle sussistenze militari. Aspettiamo maggiori notizie dal nostro corrispondente locale.

Teatro — Siamo pregati di annunziare che per questa sera (martedì) non può aver luogo l'annunziata serata del sig. Massa, causa una grave indisposizione a questi sopravvenuta.

Un bel salto — Domenica scorsa in Orsara Bormida, alcuni devoti avendo sorpreso in chiesa un cotale mentre rubava gli corsero dietro per arrestarlo. Il ladro onde sfuggire ai suoi persecutori salì sul campanile, dal campanile calò sul tetto della chiesa, ove, vedendosi preclusa ogni via di scampo, essendo stato anche là inseguito, si precipitò al suolo e si ruppe una spalla.

Le prime neviccate incominciano a mostrarsi. Giorni sono nevicò abbondantemente in Francia, sabato scorso poi, a quanto ne scrivono i giornali di colà, caddero i primi fiocchi di neve a Brescia.

Noi aspettiamocela quanto prima.

Giustizia è fatta! — Il consiglio comunale di Alessandria, in sua seduta 11 corr., accettando la proposta della giunta, respinse con voti 18 contro 8 (ed 1 astenuto) la proposta della dote di lire 24000 al teatro municipale.

Rimessa ai voti la proposta di dotare il suddetto teatro di sole lire 15000, anche questa fu respinta con 15 voti contrarii e 12 favorevoli.

I consiglieri Moro ed Oddone difesero strenuamente la dotazione.

Vino — Il raccolto del vino in Francia è poverissimo, scrive la *Gazzetta del Villaggio*. Ecco il perchè, diciamo noi, i prezzi vanno aumentando contro le generali previsioni. Sappiano i nostri agricoltori fare loro pro di questo stato di cose che non avrà da essere di lunga durata.

Anche il raccolto del grano fu di gran lunga inferiore a quello dell'anno scorso.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, Via dei Viali.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

ESTRAZIONE 20 NOVEMBRE 1879

Le Obbligazioni Originali definitive del Prestito a Premi della Città di

BARLETTA

Autorizzato con R. Decreto 10 Aprile 1870

SI VENDONO A SOLE L. 28 CADUNA

(FRANCO DI POSTA IN TUTTO IL REGNO)

al banco **Fratelli CASARETO** di **Francesco**, via Carlo Felice, 10 pianterreno, Genova, il quale si obbliga riacquistarle dopo l'Estrazione del 20 corrente sino al 31 dicembre p. v. per lire 26.

Ciascuna Obbligazione oltre al rimborso certo di lire 100 oro, concorre continuamente a tutte le Estrazioni sino all'estinzione del Prestito: in tal modo le Obbligazioni ancorchè premiate diverse volte conservano sempre ed in costante aumento il loro valore. Le estrazioni hanno luogo trimestralmente: 20 Febbraio, 20 Maggio, 20 Agosto e 20 Novembre.

Nel corso del Prestito vengono estratti:

Un premio di DUE MILIONI di Lire — 5 da UN MILIONE — 1 da MEZZO MILIONE — 5 da L. 400,000 — 6 da L. 200,000 — 79 da L. 100,000 — 59 da L. 50,000 ed altri 148,846 premi minori.

Rivolgersi al Banco Fratelli Casareto di F.sco, Via Carlo Felice, 10 pianterreno, Genova, presso il quale si negoziano Obbligazioni di tutti i Prestiti e vi si anticipa conservando gli stessi numeri. Sconto di qualsiasi Coupons. — Schiarimenti a richiesta. Verifica delle Estrazioni recenti ed arretrate.